

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI  
INTERVENTO PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ -  
ANNO 2025**

**SCHEMA CANDIDATURA PER I COMUNI, LE UNIONI DI COMUNI, I GRUPPI DI  
COMUNI ASSOCIATI**

**Titolo del progetto**

**Area di intervento**

Comune (specificare):

Unione di comuni (specificare):

Gruppo di comuni Associati (specificare):

**Altri soggetti coinvolti**

**RISPONDENZA AI CRITERI**

<b>Criterio</b>	<b>sì/no</b>	<b>Motivazione</b>
1. Sviluppo e rafforzamento dell'economia di prossimità:		
<i>a. Attivazione di spazi pubblici e privati, per promuovere nuove iniziative imprenditoriali, con finalità commerciali e/o collettive, inclusive e sperimentali, in coerenza e complementarità con altri strumenti esistenti (es. Avviso Vetrina)</i>		
<i>b. Sperimentazione di forme di uso condiviso o multifunzionale dello spazio (es. coworking, spazi laboratorio, incubatori diffusi)</i>		
<i>c. Promozione e trasmissione dei saperi e valorizzazione dei prodotti del territorio</i>		

<i>d. Capacità del progetto di generare impatti trasversali in ambito sociale, ambientale e culturale</i>		
2. Marketing e comunicazione coordinata:		
<i>a. Realizzazione di azioni di marketing e comunicazione, con l'obiettivo di rafforzare la visibilità e l'attrattività delle iniziative di economia di prossimità</i>		
<i>b. Attivazione di modelli collaborativi tra imprese, reti e cittadini</i>		
3. Azioni e progettualità per lo sviluppo e il rafforzamento dell'offerta commerciale e turistica		
4. Promozione di attività, iniziative, eventi e servizi gratuiti		
5. Percorsi di partecipazione e partnership		
6. Rigenerazione urbana per l'economia di prossimità		
7. Servizi comuni per l'economia di prossimità		
8. Interventi posti in essere da forme associative di cui alle L.R. 21/2012		
9. Progetti presentati da Comuni con popolazione (da ultimo censimento ISTAT) inferiore o uguale a 10.000 abitanti		
10. Progetti presentati da soggetti che non hanno beneficiato dei contributi avviso pubblico Economia di prossimità a decorrere dal 2022 <sup>1</sup>		

<sup>1</sup> Per l'applicazione del principio di rotazione sarà considerato l'ente beneficiario del contributo in senso stretto e non il territorio o il gruppo di Comuni che esso rappresenta. In altri termini, se una Unione è stata beneficiaria di un contributo Avviso pubblico Economia di prossimità nel periodo considerato, il principio di rotazione sarà applicato solo alla medesima Unione; pertanto, nel caso si candidasse al presente Avviso un Comune appartenente alla stessa Unione, esso non sarebbe svantaggiato dal principio di rotazione. Similmente, qualora un Comune avesse beneficiato dei contributi Avviso pubblico Economia di prossimità nel periodo considerato e al presente Avviso si candidasse l'Unione a cui afferisce o un Gruppo di Comuni associati a cui esso appartiene, il principio di rotazione non verrebbe applicato né all'Unione, né al Gruppo di Comuni.

11. Progetti presentati da soggetti che non abbiano beneficiato dei contributi previsti dalla L.R. 12/2023 Art. 6 e Art.7 <sup>2</sup> a decorrere dal 2023 <sup>3</sup>		
12. Rispetto degli adempimenti definiti dal Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 18 del 26/05/2021 e modificato con delibera n. 36 del 27/07/2022 <sup>4</sup>		
13. Quota di cofinanziamento da parte dell'Unione/del Comune/del Gruppo di comuni; punteggio così calcolato: 0 se = 10% ; 3 se >10% e < 30% ; 6 se > 30%		
14. Iniziative per le quali è già stata sottoscritta, alla data di presentazione della candidatura, una convenzione (o altra forma di accordo assimilabile) con associazioni imprenditoriali o con soggetti privati in forma associata		

## A. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

<b>a.1 DEFINIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E CARATTERISTICHE DEL CONTESTO</b> (massimo 350 parole)

<sup>2</sup> Legge Regionale 03 ottobre 2023, n. 12: *Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14.*

<sup>3</sup> Per l'applicazione del principio di rotazione sarà considerato l'ente beneficiario del contributo in senso stretto e non il territorio o il gruppo di Comuni che esso rappresenta. In altri termini, se una Unione è stata beneficiaria di un contributo L.R. 12/2023 Art. 6 e Art.7 nel periodo considerato, il principio di rotazione sarà applicato solo alla medesima Unione; pertanto, nel caso si candidasse al presente Avviso un Comune appartenente alla stessa Unione, esso non sarebbe svantaggiato dal principio di rotazione. Similmente, qualora un Comune avesse beneficiato dei contributi L.R. 12/2023 Art. 6 e Art.7 nel periodo considerato e al presente Avviso si candidasse l'Unione a cui afferisce o un Gruppo di Comuni associati a cui esso appartiene, il principio di rotazione non verrebbe applicato né all'Unione, né al Gruppo di Comuni.

<sup>4</sup> Nel caso un'Unione o un Gruppo di Comuni associati si candidi e un Comune (o più Comuni) a questi appartenente non abbia rispettato gli adempimenti del Regolamento, il punteggio inerente il criterio 6 non sarà assegnato.

**a.2 FINALITÀ ED OBIETTIVI CHE SI VOGLIONO PERSEGUIRE CON IL PROGETTO**  
*(massimo 200 parole)*

**a.3 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI, DELLE MODALITÀ E DELLE  
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA**

Interventi *(massimo 200 parole)*:

Modalità *(massimo 200 parole)*:

Tempistiche *(massimo 50 parole)*:

#### a.4 MONITORAGGIO PROGETTO

<b>Obiettivi</b> <i>(ciò che si vuole perseguire. ad es. censire spazi commerciali sfitti, inattivi o sottoutilizzati nel comune X)</i>	<b>Indicatori</b> <i>(ciò che dà la misura del raggiungimento di un obiettivo o di un risultato. ad es. n. spazi commerciali sfitti, inattivi o sottoutilizzati presenti nel Comune X)</i>	<b>Risultati attesi</b> <i>(ciò che il progetto produce in termini concreti e tangibili. ad es. n.10 spazi commerciali sfitti censiti)</i>
<p><b>Specificare come le azioni del progetto siano coerenti con obiettivi delineati dal Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna (massimo 150 parole)</b></p>		

## B. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI SINGOLI INTERVENTI CON IL RELATIVO COSTO

TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTI
<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

Il/La Legale Rappresentante<sup>5</sup>

---

<sup>5</sup> Il/La Sindaco/a del Comune proponente o del Comune capofila, il/la Presidente dell'Unione dei Comuni, il Presidente del Nuovo Circondario Imolese.